



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AVTD03000B: ITE "L. AMABILE"

Scuole associate al codice principale:  
AVTD03050R: ITE "L. AMABILE" CORSO SERALE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione dell'autovalutazione La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso o indirizzi di scuola . La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso o indirizzi di studio.. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso o indirizzi di scuola tranne nelle classi quarte e quinte. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' di molto inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'esame di Stato (60-70 nel II ciclo) e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore al riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione dell'autovalutazione Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI con background socio economico e culturale simile (ESCS) e': \* per le classi seconde, inferiore per italiano, nella media, per matematica; \* per le classi quinte, per italiano, matematica ed inglese listening, superiore alla media della Campania e del Sud ed inferiore a quella nazionale; mentre, per inglese reading, superiore alla media della Campania, del Sud e nazionale. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' maggiore rispetto alla percentuale regionale nelle classi seconde e inferiore nelle classi quinte. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e': \* nelle classi quinte, superiore alla media regionale e del Sud in inglese reading e matematica, inferiore alla percentuale regionale in italiano ed inglese listening; \* nelle classi seconde, e' inferiore alla media regionale e del Sud in italiano e matematica. La variabilita' tra le classi non e' in linea ai riferimenti, mentre, e' in linea dentro le classi. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' superiore alla media regionale ed i punteggi osservati sono superiori rispetto a quelli medi regionali per matematica e inglese nelle classi quinte, solo per italiano, classi seconde, risulta inferiore.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione dell'autovalutazione La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave europee così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, in particolare, ha integrato numerose attività trasversali nell'educazione civica, nella pratica delle attività linguistiche, nell'acquisizione delle certificazioni informatiche, nelle attività di PCTO al fine di potenziare le competenze chiave trasversali dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione dell'autovalutazione La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado, dopo tre anni, ottiene risultati, nelle prove INVALSI, superiori a quelli medi regionali e del Sud, per matematica; superiore alla media regionale del Sud e nella media nazionale, per inglese reading; nella media regionale per italiano; inferiori alla media regionale per inglese Listening . La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale., del Sud e nazionale. Piu' della meta' degli iscritti alle facolta' Scientifiche ed umanistiche supera, al primo anno, piu' della meta' dei crediti formativi conseguendo risultati superiori alla media regionale e vicini alla media nazionale; scende al secondo anno. La percentuale di diplomati, che prosegue gli studi, e' superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione dell'autovalutazione La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro o dei dipartimenti sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti e si incontrano in maniera sistematica per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti anche per recuperare le competenze disciplinare di base. tazione degli studenti anche per recuperare le competenze disciplinare di base.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione dell'autovalutazione L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono utilizzati da tutte le classi. Tutte le aule sono dotate di computer e LIM utilizzabili da tutti i docenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. La didattica laboratoriale, adottata nei consigli di classe per la realizzazione di progetti multidisciplinari, consente agli studenti di lavorare in gruppi, utilizzare le nuove tecnologie, realizzare ricerche. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali (partecipazione degli alunni a Stage, convegni, conferenze, seminari, uscite didattiche). A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti, tra studenti e insegnanti, sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti, che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale, le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti, che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per tutti gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione dell'autovalutazione Le attività di continuità sono organizzate in modo soddisfacente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola. La scuola ha stipulato convenzioni con un diversificato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, condivise nella comunità scolastica; e' migliorata la comunicazione con le famiglie e il territorio attraverso il sito web. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni didattiche. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Le attività svolte sono coerenti con il PDM, la partecipazione è stata adeguata e la ricaduta sugli alunni costruttiva e motivante.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. I corsi di formazione e le modalità operative dei gruppi di lavoro favoriscono in molti casi la crescita personale e professionale dei soggetti partecipanti facendo emergere risorse latenti e acquisire consapevolezza del proprio potenziale cognitivo e fiducia nelle proprie capacità lavorative. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Una parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente e si diffonde con continuità.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative; è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono buone. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione della polarizzazione dei voti conseguiti all'esame di Stato. \*  
 Riduzione delle valutazioni comprese tra 60 e 70. \* Aumento delle valutazioni comprese tra 70 e 90. \*  
 Consolidamento delle valutazioni tra 90 e 100 e lode.

### TRAGUARDO

Attivazione di corsi per il consolidamento delle competenze di base. Attivazione di corsi di potenziamento e di preparazione all'Esame di stato.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
 Programmazione e attivazione di corsi di preparazione alla comprensione verbale e alla spiegazione delle tecniche di risoluzione dei test a cominciare dalle classi prime.
2. **Ambiente di apprendimento**  
 Utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative di tipo significativo, collegato agli esiti più avanzati delle ricerche delle neuroscienze.
3. **Ambiente di apprendimento**  
 Attivazione di una didattica laboratoriale collegata a compiti di realtà.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
 Attivare strategie e percorsi di formazione per tutti i docenti per favorire l'inclusione scolastica e/o lo sviluppo di nuovi ambienti per l'apprendimento.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare il livello medio dei risultati ottenuti dagli allievi.

### TRAGUARDO

CLASSI SECONDE Italiano: raggiungere il livello regionale del Sud e nazionale. Matematica: confermare il livello regionale e raggiungere il livello del Sud e nazionale. CLASSI QUINTE Inglese ascolto: confermare il livello regionale e raggiungere il livello del Sud e nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmazione e attivazione di corsi di preparazione alla comprensione verbale e alla spiegazione delle tecniche di risoluzione dei test a cominciare dalle classi prime.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative di tipo significativo, collegato agli esiti più avanzati delle ricerche delle neuroscienze.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Aumentare il numero di alunni, che conseguono certificazioni linguistiche ed informatiche.

### TRAGUARDO

Ottenere una percentuale di alunni, che conseguono certificazioni linguistiche di livello B2 e certificazioni informatiche EIPASS, pari o superiore al 25% dei partecipanti ai corsi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di strategie e metodologie didattiche innovative di tipo significativo, collegato agli esiti più avanzati delle ricerche delle neuroscienze.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Attivare strategie e percorsi di formazione per tutti i docenti per favorire l'inclusione scolastica e/o lo sviluppo di nuovi ambienti per l'apprendimento.



### PRIORITÀ

Valorizzare le attività già presenti nell'Offerta formativa dell'Istituto approfondendo le seguenti tematiche: Costituzione Italiana: conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale; sviluppo sostenibile, educazione ambientale; conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.

### TRAGUARDO

Condivisione di argomenti comuni per classi parallele. Certificare il raggiungimento delle competenze relative all'insegnamento di Educazione Civica tramite strumenti condivisi da tutti i consigli di classe.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Individuazione di argomenti trasversali per classi parallele



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni delle priorità risultano le seguenti: \* Vista la polarizzazione dei risultati conseguiti dagli studenti agli esami di Stato per cui sono numerosi sia i voti alti sia i voti medio-bassi, e' necessario operare affinché aumenti il numero degli studenti, che conseguono risultati medi. \* Visto che le prove standardizzate nazionali, svolte nell'anno scolastico 2022-23, hanno prodotto esiti non sempre positivi nelle classi seconde e quinte, si ritiene necessario attivare corsi di preparazione alla comprensione verbale e alla spiegazione delle tecniche di risoluzione dei test a cominciare dalle classi prime nonché corsi di consolidamento delle competenze di base. \* Visto che il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' soddisfacente, si ritiene utile continuare ad adottare criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizzare almeno uno strumento comune per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Inoltre, si ritiene necessario incrementare l'acquisizione delle competenze chiave europee aumentando la percentuale di alunni, che consegue certificazioni linguistiche di livello B2 e certificazioni EIPASS.